

Interrogazione n. 187

presentata in data 17 maggio 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mastrovincenzo, Vitri

Verifiche sull'affidabilità ed integrità della ditta aggiudicataria del servizio di trasporto scolastico in alcuni Comuni delle Marche

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che

- la Regione, in qualità di Soggetto aggregatore regionale ai sensi della normativa sugli appalti, ha avviato nel dicembre 2019 una procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per vari comuni della Regione Marche,
- con decreto del dirigente del servizio Stazione unica appaltante Regione Marche n. *omissis* è stato aggiudicato l'appalto di tale servizio di trasporto scolastico,
- cinque dei dieci lotti aggiudicati sono stati assegnati ad una ditta di trasporti già operativa in alcuni Comuni delle Marche,
- nel frattempo è emerso che tale impresa non pagava regolarmente i dipendenti e non eseguiva correttamente, sotto vari profili, alcuni contratti di trasporto scolastico in corso con alcuni Comuni, anzi era oggetto di alcune procedure di risoluzione contrattuale in altre zone extraregionali,
- alla luce di tale situazione, abbiamo presentato l'interrogazione n. 30 alla quale l'assessore competente ha dato risposta il 9 dicembre,
- in tale risposta l'assessore confermava le criticità segnalate ed evidenziava che avrebbe valutato (ed avrebbe invitato il servizio a fare altrettanto) la situazione aziendale in riferimento al comma 5 dell'articolo 80 del Codice dei Contratti pubblici;

Considerato che:

- tale comma 5 riguarda la possibilità di escludere dalla procedura di appalto un operatore economico in vari casi fra i quali quello in cui si accerti la presenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, e quello in cui l'operatore economico si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità,
- perdurano i segnali di scarsa affidabilità ed probità dell'azienda, in particolare nei confronti dei lavoratori ai quali continuano a non essere pagati gli stipendi e altre competenze,
- la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, in qualità di Soggetto aggregatore, ha deciso di stipulare lo scorso marzo le Convenzioni relative alla procedura di affidamento del Servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Marche con la SpA, nonostante le criticità evidenziate,
- alla luce anche dell'impegno assunto in Aula dall'Assessore, la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche dovrebbe aver effettuato un'attenta istruttoria sulla insussistenza di circostanze che determinano l'esclusione dall'appalto ai sensi del comma 5 dell'articolo 80 del Codice dei Contratti pubblici;

Ritenuto che il persistente comportamento dell'azienda, in particolare nei confronti dei dipendenti, faccia sorgere perplessità circa l'affidabilità e l'integrità della stessa;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali verifiche istruttorie siano state espletate dalla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, alla luce delle pregresse vicende contrattuali della SpA delle quali l'Assessore e il Servizio sono venuti a conoscenza anche attraverso l'interrogazione n. 30 presentata dai sottoscritti,
- quali sono le motivazioni che hanno portato la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche ad escludere dubbi circa l'affidabilità e l'integrità della SpA in riferimento ai comportamenti dell'azienda, e a ritenere che non ci fossero ragioni ostative per stipulare con la SpA le convenzioni relative al trasporto scolastico, nonostante il perdurare di inadempimenti contrattuali relativi a precedenti appalti,
- se ritenga che questa Amministrazione, abbia operato in piena ottemperanza alle normativa sui contratti pubblici,
- se ritenga che questa Amministrazione abbia operato nel miglior modo possibile nell'interesse dei lavoratori, delle famiglie che affidano i propri figli al gestore del servizio di trasporto scolastico, e a tutela dell'interesse pubblico, anche in considerazione del fatto che a tutt'oggi alcuni Comuni che hanno contratti in corso con la SpA devono intervenire nel pagamento degli stipendi dei dipendenti, in sostituzione dell'azienda stessa,
- quali illeciti, oltre al perdurante ed evidente inadempimento degli obblighi nei confronti dei dipendenti, questa Amministrazione ritenga necessari per avere dubbi circa l'affidabilità e la integrità di un operatore economico al quale si assegnano servizi, in particolare servizi che richiedono massima attenzione sotto tutti i punti di vista, per la tipologia dell'utenza (trasporto di bambini, compresi quelli con disabilità).